

# COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE

Provincia di Vicenza

Comune di Grumolo delle Abbadesse

Prot.n. 0004301 del 08-05-2019

Categoria 4 Classe 2



## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FEDERICO BONATO

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Federico Bonato', with a stylized flourish at the end.

# Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Fondo di cassa.....	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione .....	12
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018 .....	14
Risultato di amministrazione.....	16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	19
Fondi spese e rischi futuri .....	20
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO .....	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	21
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	25
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE .....	25
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	30
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	31
CONTO ECONOMICO.....	32
STATO PATRIMONIALE.....	33
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	37
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	37
CONCLUSIONI.....	37

  
6/15/2019

# **Comune di Grumolo delle Abadesse**

## **Organo di revisione**

**Verbale n. 10 del 08/05/2019**

### **RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

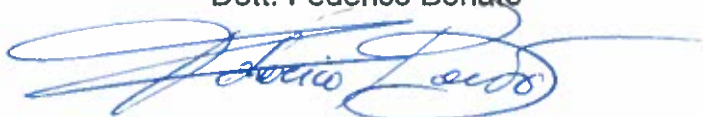
**presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Grumolo delle Abadesse che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Grumolo delle Abadesse, li 08/05/2019

L'organo di revisione

Dott. Federico Bonato



## INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Federico Bonato, C.F. BNTFRC65R28F394R, residente via Piave 362, Merlara (PD), revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 18/05/2018;

- ♦ ricevuta in data 30/04/2019 la proposta di delibera consiliare n. 10 del 26.04.2019 e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 25 del 24.04.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità;

### TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 4
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

### RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

## CONTO DEL BILANCIO

### Premesse e verifiche

Il Comune di Grumolo delle Abbadesse registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n 3742 abitanti.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *risulta* essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione"* (con esito positivo);

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si è trovato in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che *sono state/non sono state* rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011): **non sussiste la fattispecie.**

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa all'Unione dei Comuni
- partecipa al Consorzio di Comuni denominato C.I.A.T.(Consorzio per l'Igiene e per L'Ambiente del Territorio, sito in Via A. fusinieri , 85 36100 - Vicenza);
- *non ha* in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- *ha* dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- *non ha* ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- *non si* è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- l'ente *non ha* nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili in quanto rientra nelle funzioni proprie del Responsabile del Servizio;
- il responsabile del servizio finanziario *ha* adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, *non sono state* effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo in quanto **non sussiste la fattispecie.**
- non è in dissesto;
- **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale in quanto **non sussiste la fattispecie.**

08/05/19  
B. B. B.

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	0,00
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	0,00
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	0,00
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	0,00
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2019 (c-d) (solo se valore positivo)	0,00

ANALISI DEL DISAVANZO	composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2018 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2018 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2018 (d)	riplano non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			0		0
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui			0		0
Disavanzo tecnico al 31.12....			0		0
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL			0		0
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio .....da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			0		0
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente			0		0
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO <sup>1</sup>	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2019	esercizio 2020	esercizio 2021	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui					
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL <sup>a</sup>					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio .....					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

1 Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 ha prodotto un disavanzo pari a € .....: **non sussiste la fattispecie..**

L'art. 11 bis, comma 6 del D.l. 14 dicembre 2018 n. 135 (convertito in legge 11.2.2019 n. 12 decreto

08/05/19

semplificazioni) ha previsto la possibilità di ripartire il disavanzo un numero massimo di cinque annualità. L'importo del disavanzo ripianabile non può essere superiore alla sommatoria dei residui cancellati per effetto dell'operazione di stralcio al netto dell'accantonamento al FDCE nel risultato d'amministrazione: **non sussiste la fattispecie.**

- non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio **in quanto non sussiste la fattispecie.**

Tali debiti sono così classificabili: **non sussiste la fattispecie.**

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro zero
- 2) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro zero

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue: **non sussiste la fattispecie.**

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

08/05/19  
F. Ferrara



<b>RENDICONTO 2018</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	36.158,24	46.016,28	-9.858,04	78,58%	
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Altri servizi	23.049,82	74.617,74	-51.567,92	30,89%	
<b>Totali</b>	<b>59.208,06</b>	<b>120.634,02</b>	<b>-61.425,96</b>	<b>49,08%</b>	

08/05/19



## Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	819.201,76
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	819.201,76

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	751.404,69	503.611,63	819.201,76
di cui cassa vincolata <sup>(1)</sup>	0,00	0,00	0,00

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella: **non sussiste la fattispecie.**

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	0,00	0,00	0,00
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	0,00	0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati al 31.12	=	0,00	0,00	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	0,00	0,00	0,00

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

08/05/19  
F. 150/80  
[Signature]

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/ -	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		503.611,63			503.611,63
Entrate Titolo 1.00	+	2.811.602,29	2.098.117,14	369.628,71	2.467.745,85
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	253.120,86	141.826,79	0,00	141.826,79
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	815.053,03	522.566,57	83.290,06	585.856,63
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	<b>=</b>	<b>3.879.776,18</b>	<b>2.762.510,50</b>	<b>432.918,77</b>	<b>3.195.429,27</b>
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	3.154.982,36	2.084.900,34	296.384,37	2.381.284,71
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	224.300,00	224.089,10	0,00	224.089,10
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	<b>=</b>	<b>3.379.282,36</b>	<b>2.308.989,44</b>	<b>296.384,37</b>	<b>2.605.373,81</b>
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	<b>=</b>	<b>500.493,82</b>	<b>453.521,06</b>	<b>136.534,40</b>	<b>590.055,46</b>
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)</b>	<b>=</b>	<b>500.493,82</b>	<b>453.521,06</b>	<b>136.534,40</b>	<b>590.055,46</b>
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	1.133.650,31	304.504,13	180.409,97	484.914,10
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rd. attività finanziarie	+	5.700,00	5.505,56	0,00	5.505,56
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	54.372,15	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)</b>	<b>=</b>	<b>1.193.722,46</b>	<b>310.009,69</b>	<b>180.409,97</b>	<b>490.419,66</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)</b>	<b>=</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+B1+L1)</b>	<b>=</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)</b>	<b>=</b>	<b>1.193.722,46</b>	<b>310.009,69</b>	<b>180.409,97</b>	<b>490.419,66</b>
Spese Titolo 2.00	+	2.007.616,18	478.228,97	257.627,40	735.856,37
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)</b>	<b>=</b>	<b>2.007.616,18</b>	<b>478.228,97</b>	<b>257.627,40</b>	<b>735.856,37</b>
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	<b>=</b>	<b>2.007.616,18</b>	<b>478.228,97</b>	<b>257.627,40</b>	<b>735.856,37</b>
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	<b>=</b>	<b>-813.893,72</b>	<b>-168.219,28</b>	<b>-77.217,43</b>	<b>-245.436,71</b>
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)</b>	<b>=</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	883.621,71	489.415,84	3.000,00	492.415,84
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	888.955,75	493.725,46	27.719,00	521.444,46
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)</b>	<b>=</b>	<b>184.877,69</b>	<b>280.992,16</b>	<b>34.597,97</b>	<b>819.201,76</b>

\* Trattasi di quota di rimborso annua \*\* Il totale comprende Competenza + Residui

08/05/19 *[firma]*

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non esistono pagamenti per azioni esecutive,

L'ente non ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria **in quanto non sussiste la fattispecie.**

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2018, ammonta ad zero e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5 **in quanto non sussiste la fattispecie.**

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL,	0,00	0,00	0,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL,	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00

\*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

### Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013. Al 31/12/2018 dalla contabilità dell'Ente non risultano debiti scaduti non pagati.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

### Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente *ha* dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

*Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.*

*Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.*

*Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.*

08/05/19

## Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 624.727,35, come risulta dai seguenti elementi:

### 4. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	109.379,32
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	629.144,29
Fondo pluriennale vincolato di spesa	574.640,24
<b>SALDO FPV</b>	54.504,05
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	34.728,20
Minori residui passivi riaccertati (+)	20.070,84
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-14.657,36
Riepilogo	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	109.379,32
<b>SALDO FPV</b>	54.504,05
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-14.657,36
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>	290.623,65
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>	184.877,69
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018</b>	624.727,35

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

### Parte II) SEZIONE I.III - DATI CONTABILI: ENTRATE

#### 1. Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert. in c/competenza
				(B/A*100)
<b>Titolo I</b>	2.353.900,00	2.259.693,47	2.098.117,14	92,85
<b>Titolo II</b>	251.900,00	143.067,97	141.826,79	99,13
<b>Titolo III</b>	702.565,60	616.441,29	522.566,57	84,77
<b>Titolo IV</b>	556.672,47	304.504,13	304.504,13	100,00
<b>Titolo V</b>	5.700,00	5.505,56	5.505,56	100,00

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		50361,63	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		69.859,96
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		3.019.202,73
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		2.357.297,93
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		37.416,56
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		224.089,10
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			470.259,10
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		37.923,65
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>508.182,75</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		252.700,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		559.284,33
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		310.009,69
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		638.446,07
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		537.223,68
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>-53.675,73</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>454.507,02</b>

05/05/19  
Fiorio

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		<b>508.182,75</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	37.923,65
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>470.259,10</b>

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018**

*Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.*

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2018</b>	<b>31/12/2018</b>
FPV di parte corrente	69.859,96	37.416,56
FPV di parte capitale	559.284,33	537.223,68
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

#### **1.1 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente**

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	<b>122.116,82</b>	<b>69.859,96</b>	<b>37.416,56</b>
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	7.406,52	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	36.951,37	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	26.607,94	14.829,17	1.750,94
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	11.283,04	15.162,84	8.305,37
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	39.867,95	39.867,95	27.360,25

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

08/05/18 *[Firma]*

**1.2 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale**

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	1.161.988,71	559.284,33	537.223,68
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	416.023,80	267.012,63	372.219,90
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	623.870,20	247.045,55	143.293,78
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	122.094,71	45.226,15	21.710,00

08/05/18 *Federico Delfo*



## Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 624.727,35, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				503.611,63
RISCOSSIONI	(+)	616.328,74	3.561.936,03	4.178.264,77
PAGAMENTI	(-)	581.730,77	3.280.943,87	3.862.674,64
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			819.201,76
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			819.201,76
RESIDUI ATTIVI	(+)	585.325,34	261.001,85	846.327,19
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	33.546,67	432.614,69	466.161,36
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			37.416,56
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			537.223,68
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)	(=)			624.727,35

<sup>(1)</sup> Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

### **1. Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:**

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	271.087,44	475.501,34	624.727,35
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	138.484,31	146.615,02	129.215,36
Parte vincolata (C)	0,00	0,00	0,00
Parte destinata agli investimenti (D)	21.776,82	52.312,98	181.324,27
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	110.826,31	276.573,34	314.187,72

08/05/18 5/15/18

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

## Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione		Parte disponibile	FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	Autofin.	Altre	Parte destinata agli investimenti
Copertura dei debiti fuori bilancio	0									
Salvaguardia equilibri di bilancio	0									
Finanziamento spese di investimento	200.387	200.387								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0									
Estinzione anticipata dei prestiti	0	0								
Altra modalità di utilizzo	0									
Utilizzo parte accantonata	37.924		0	0	37.924					
Utilizzo parte vincolata	0					0	0	0		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	52.313									52313
Valore delle parti non utilizzate	184.878	76.186	0	0	108691	0	0	0		0
Valore monetario della parte	475.501	276.573	0	0	146615	0	0	0	0	52313
Somma del valore delle parti non utilizzate= Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

3. Residui - I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

08/05/19  61/5080

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 14 del 12.03.2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 14 del 12.03.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

<b>VARIAZIONE RESIDUI</b>				
	iniziali al 01.01.2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.236.382,28	616.328,74	585.325,34	- 34.728,20
Residui passivi	635.348,28	581.730,77	33.546,67	- 20.070,84

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	34.728,20	19.438,86
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	631,98
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,00
<b>MINORI RESIDUI</b>	<b>34.728,20</b>	<b>20.070,84</b>

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente costituito il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

08/05/19 F. F. F.

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	14451,14	55044,42	17595,62	60276,78	59373,45	203822,46	45206,51	19818,53
	Ricarico c/residui al 31.12	14451,14	73928,75	17595,62	22539,78	39467,8	203822,46		
	Percentuale di riscossione	100,00	134,31	100,00	37,39	66,47	100,00		
Tassa - Tia - Tari	Residui iniziali	0	15008	137449,34	161980,65	95560,06	73499,01	38646,39	16942,54
	Ricarico c/residui al 31.12	0	24102	9281,69	95049,98	34056,87	30874,27		
	Percentuale di riscossione	100,00	160,59	6,75	58,68	35,64	42,01		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	43909,7	38047,8	28667,07	34145,39	39017,9	30581,05	21350,31	14921,73
	Ricarico c/residui al 31.12	31102,2	16894,9		17550,55	11805,94	1497,28		
	Percentuale di riscossione	70,83	44,40	0,00	51,40	30,26	4,90		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	59737,43	62553,33	190593,35	125716,88	0	0	0	0
	Ricarico c/residui al 31.12	59737,43	62552,33	190593,35	125716,88	0	0		
	Percentuale di riscossione	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00		
Preventi acquedotto	Residui iniziali	0	0	0	0	0	0	0	0
	Ricarico c/residui al 31.12	0	0	0	0	0	0		
	Percentuale di riscossione	100	100	100	100	100	100		
Preventi da persona di costruire	Residui iniziali	0	538,48	0	0	673,2	0	0	0
	Ricarico c/residui al 31.12	0	538,48	0	0	673,2	0		
	Percentuale di riscossione	100	100	100	100	100	100		
Preventi canoni depurazione	Residui iniziali	0	0	0	0	0	0	0	0
	Ricarico c/residui al 31.12	0	0	0	0	0	0		
	Percentuale di riscossione	100	100	100	100	100	100		

## Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato** (N.B. ultimo esercizio di applicazione rif. Principio contabile 4/2) secondo il seguente prospetto: **non sussiste la fattispecie.**

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	-
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	-
<b>FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO</b>		<b>-</b>

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 91.801,77

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

08/05/19 10/50/50

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro..... e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio: **non sussiste la fattispecie.**
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE: **non sussiste la fattispecie.**
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto: **non sussiste la fattispecie.**
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro....., ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero: **non sussiste la fattispecie.**

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione non presenta alcun accantonamento per fondo rischi contenzioso, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

È stata accantonata la somma di euro zero quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

È stata accantonata la somma di euro zero quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2016 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016: **non sussiste la fattispecie.**

Organismo	perdita 31/12/2017	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
			0	
			0	
			0	

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	7.384,97
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.049,82
- utilizzi	-
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>10.434,79</b>

### **Altri fondi e accantonamenti :**

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per il fondo produttività dipendenti non ancora distribuita per €. 26.978,80.

## **SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano *essere* equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

### Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

#### 1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	2.135.016	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	107.823	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	366.831	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	2.609.670	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	260.967	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	76.436	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	184.531	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	76.436	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		2,93%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	2.478.270,34
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	224.089,10
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	2.254.181,24

08/05/18 *[Firma]*



L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	2.913.346,05	2.697.923,85	2.478.270,34
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-215.422,20	-219.653,51	-224.089,10
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.697.923,85</b>	<b>2.478.270,34</b>	<b>2.254.181,24</b>
Nr. Abitanti al 31/12	3.742,00	3.748,00	3.767,00
Debito medio per abitante	720,98	661,22	598,40

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	93.029,92	81.162,32	76.635,78
Quota capitale	215.422,20	219.653,51	224.089,10
<b>Totale fine anno</b>	<b>308.452,12</b>	<b>300.815,83</b>	<b>300.724,88</b>

L'ente nel 2018 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente non ha beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160 in quanto non sussiste la fattispecie.

05/05/19 9011112



**Concessione di garanzie : non sussiste la fattispecie.**

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2018	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2018	Accantonamenti sul risultato di amministrazione e 2018
<b>TOTALE</b>		0,00		0,00	0,00

Le garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2018	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2018	Accantonamenti sul risultato di amministrazione e 2018
<b>TOTALE</b>		0,00		0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale). In caso risulti evidente tale fattispecie indicare i relativi riferimenti e motivazioni.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,93%

08/05/19 

**Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti: non sussiste la fattispecie.**

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	
Anticipo di liquidità richiesto in totale	
Anticipo di liquidità restituito	
Quota accantonata in avanzo	

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n.33/2015 ha stabilito le seguenti regole per la contabilizzazione dell'anticipazione:

*"Nei bilanci degli enti locali soggetti alle regole dell'armonizzazione contabile, la sterilizzazione degli effetti che le anticipazioni di liquidità erogate ai sensi del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito dalla l. 6 giugno 2013, n. 64, e successive modificazioni, integrazioni e rifinanziamenti, producono sul risultato di amministrazione va effettuata stanziando nel Titolo della spesa riguardante il rimborso dei prestiti un fondo, non impegnabile, di importo pari alle anticipazioni di liquidità incassate nell'esercizio, la cui economia confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata ai sensi dell'art. 187 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.*

*Il fondo di sterilizzazione degli effetti delle anticipazioni di liquidità va ridotto, annualmente, in proporzione alla quota capitale rimborsata nell'esercizio.*

*L'impegno contabile per il rimborso dell'anticipazione va imputato ai singoli bilanci degli esercizi successivi in cui vengono a scadenza le obbligazioni giuridiche passive corrispondenti alle rate di ammortamento annuali. La relativa copertura finanziaria va assunta a valere sulle risorse che concorrono all'equilibrio corrente di competenza, individuate ex novo ovvero rese disponibili per effetto di una riduzione strutturale della spesa.*

*L'utilizzo del fondo di sterilizzazione ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di cui all'art. 2, comma 6, d.l. 19 giugno 2015, n. 78, convertito dalla l. 6 agosto 2015, n. 125, non deve produrre effetti espansivi della capacità di spesa dell'ente".*

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del D.L. n. 78/2015: **non sussiste la fattispecie.**

*Tale norma dispone che gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 35/2013 utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.*

**Contratti di leasing: non sussiste la fattispecie.**

bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo

**N.B.** Dal 01.01. 2015 il leasing finanziario rientra nell'indebitamento escluse le ipotesi indicate dalla delibera Corte Conti-Sezione Autonomie n.15/2017 e FAQ Arconet n.23.

**Strumenti di finanza derivata: non sussiste la fattispecie.**

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 28/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	55262,74	55262,74	2982,47	5369,96
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	2564,49	2564,49	106,08	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>57827,23</b>	<b>57827,23</b>	<b>3088,55</b>	<b>5369,96</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	20.454,74	
Residui riscossi nel 2018	8.205,74	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	12.249,00	59,88%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	12.249,00	
FCDE al 31/12/2018	5.369,96	43,84%

In merito si osserva che in realtà il recupero dell'evasione porterà alla quasi totale riscossione del credito e che l'accantonamento a FCDE è dovuto solo al relativo automatismo di calcolo.

08/05/19 10:50/80

## **IMU**

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di circa Euro 50.000,0 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: gli accertamenti per il recupero di imposta operati dall'Ufficio Tributi nei due anni precedenti ha prodotto un trend positivo di entrata in autoliquidazione da parte dei contribuenti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	203.822,46	
Residui riscossi nel 2018	203.822,46	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	45.206,51	
Residui totali	45.206,51	
FCDE al 31/12/2018	19.818,55	43,84%

In merito si osserva che anche in questo caso, pur avendo riscosso realmente le somme a residuo IMU entro gennaio 2019, la procedura di calcolo ha determinato un FCDE notevolmente superiore a quello necessario che l'Ente prudenzialmente ha comunque accantonato.

## **TASI**

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di circa Euro 7.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: maggiori interventi da parte dell'Ufficio Tributi per il recupero all'evasione dell'imposta.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	
Residui riscossi nel 2018	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018		#DIV/0!

## **TARSU-TIA-TARI**

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 18.000, 00 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: ritardati o omessi pagamenti entro il termine di chiusura dell'anno 2018. L'Ufficio Tributi sta provvedendo per il recupero d'imposta.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2018	73.499,01	
Residui riscossi nel 2018	30.874,27	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	12.000,00	
Residui al 31/12/2018	30.624,74	41,67%
Residui della competenza	8.021,55	
Residui totali	38.646,29	
FCDE al 31/12/2018	16.942,55	43,84%

In merito si osserva che, in questo caso, l'accantonamento FCDE è congruo rispetto all'entità del residuo credito TARI.

### **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	53.738,62	127.969,66	127.484,77
Riscossione	51.729,82	127.969,66	126.968,77

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	12.082,32	22,48%
2017	21.796,45	17,03%
2018	12.958,23	10,20%

Si osserva, in merito a questa tabella, che gli importi evidenziati si riferiscono solo alle sanzioni applicate sui permessi a costruire e destinate a finanziare spesa corrente, mentre l'introito derivante dai permessi a costruire è destinato interamente a spese in conto capitale.

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	31.000,00	16.468,00	3.000,00
riscossione	3.576,94	13.098,91	965,92
%riscossione	11,54	79,54	32,20
FCDE	14.442,90	9.374,47	2.096,70

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

08/05/19 10:16:12

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	<b>Accertamento 2016</b>	<b>Accertamento 2017</b>	<b>Accertamento 2018</b>
Sanzioni CdS	31.000,00	16.468,00	3.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	14.442,90	9.374,47	2.096,70
entrata netta	16.557,10	7.093,53	903,30
destinazione a spesa corrente vincolata	16.557,10	7.093,53	903,30
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2018	30.581,05	
Residui riscossi nel 2018	1.497,28	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	9.767,54	
Residui al 31/12/2018	19.316,23	63,16%
Residui della competenza	2.034,08	
Residui totali	21.350,31	
FCDE al 31/12/2018	14.921,73	69,89%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2018 non hanno subito significative differenze rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

Non esistono somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali in quanto fitti e canoni (relativi a concessioni rete gas e antenne per telefonia mobile) sono riscossi a competenza.

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	
Residui riscossi nel 2018	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0	#DIV/0!

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	723.158,72	719.636,95	-3.521,77
102	imposte e tasse a carico ente	61.920,40	60.096,76	-1.823,64
103	acquisto beni e servizi	1.099.743,23	1.136.613,26	36.870,03
104	trasferimenti correnti	321.680,50	314.718,75	-6.961,75
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	81.162,32	76.435,78	-4.726,54
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	988,00	6.791,52	5.803,52
110	altre spese correnti	55.440,53	43.004,91	-12.435,62
<b>TOTALE</b>		<b>2.344.093,70</b>	<b>2.357.297,93</b>	<b>13.204,23</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 29.333,37; per l'anno 2018 risulta essere di €. 2.981,49.
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 765.337,78;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

*Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.*

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

*I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)*



La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto impegni 2018 D. Lgs. 118/11	rendiconto impegni 2018 ex d. lgs. 267/00
Spese macroaggregato 101	604.722,79	714.369,02	714.369,02
Spese macroaggregato 103	6.428,68	674,00	674,00
Irap macroaggregato 102	40.915,61	47.960,46	47.960,46
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		0,00	26.978,80
Altre spese: reiscrizioni derivanti dall'esercizio precedente		0,00	-17.436,88
convenzione di segreteria, polizia locale, SUAP	127.215,48	20.865,25	20.865,25
incentivo progettazione interna	4.980,15		
spese per consultazioni elettorali	4.574,84	5.629,61	5.629,61
incarichi personale esterno	330,00	868,00	868,00
censimento ISTAT	2.400,00		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>791.567,55</b>	<b>790.366,34</b>	<b>799.908,26</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>26.229,77</b>	91.456,65	91.456,65
(-) Altre componenti escluse:		20.738,71	20.738,71
di cui rinnovi contrattuali		20.738,71	20.738,71
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>765.337,78</b>	<b>678.170,98</b>	<b>687.712,90</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)			

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2019, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione non ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

In caso di mancata sottoscrizione del contratto integrativo entro il 31.12.2018 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme pari a €. 26.978,80 come evidenziato nella precedente tabella.

## VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Per gli Enti che hanno provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non sono tenuti al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

L'Organo di revisione, constatato che il Comune di Grumolo delle Abbadesse approverà il rendiconto oltre la data del 30/04/2019, ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli come descritti nella sottostante tabella:

- Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

- A seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 78/2010 convertito in Legge 122 del 30/07/2010, con particolare riferimento all'art. 6, sono state disposte le seguenti riduzioni di spesa:

Tipologia di spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Consuntivo 2018
Studi e consulenze	73.244,24	84%	11.719,84	0,00
Relazioni pubbliche e spese di rappresentanza	1.867,72	80%	373,54	0,00
Sponsorizzazioni	16.600,00	100%	0,00	0,00
Formazione	2.751,10	50%	1375,55	674,00
Tipologia di spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite	Consuntivo 2018
Acquisto e manutenzione autovetture	139,00	30%	41,700	0,00

- Spese per mobili e arredi

La spesa effettuata per l'anno 2018 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228. Negli anni 2013, 2014 e 2015 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. Anche gli acquisti di mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia restano escluse dalle limitazioni di cui sopra.

Nel 2018 non sono state effettuate spese relative all'acquisto di mobili e arredi sottoposti al vincolo del 20% di cui in premessa.

- Spese per missioni

Si precisa che l'Ente, ha previsto, per l'anno 2018, come avvenuto negli anni precedenti, l'effettuazione di spese per missioni (intendo per tali i rimborsi spese viaggio effettivamente sostenute dai dipendenti ( biglietti tram, treno, posteggio, carburante, ecc.) esclusivamente per attività strettamente connesse a missioni di carattere istituzionale. Tali spese, considerato anche l'orientamento della Corte dei Conti (parere Corte dei Conti - Liguria (5/2011), non si ritengono suscettibili di decurtazione.

- Spese per studi, ricerche o consulenza

Oltre ai predetti limiti gli impegni di spesa relativi ad incarichi di studio e di consulenza a soggetti estranei all'ente dovranno essere adeguatamente motivati, e comunque imputati a bilancio in ottemperanza agli adempimenti di cui al combinato disposto dei commi 54 al 57 dell'art. 3 della Legge n. 244 del 24/12/2007 (finanziaria 2008) e s.m.i.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **non recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati. Pertanto l'Organo di Revisione dell'Ente certifica tale situazione basandosi unicamente sulle risultanze contabili dell'Ente.

04/05/19 P. P. P.

### **Esteralizzazione dei servizi**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto in data 18/12/2018 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2017	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
SIBET SRL	8,92	6.747.944	367.070	Ammortamenti passivi	nessuna	Oltre i 3 anni

hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 (*nel caso in cui i dati relativi all'esercizio 2018 non fossero ancora disponibili, fare riferimento a quelli dell'esercizio 2017*) e nei due precedenti, a fronte delle quali non ha proceduto ad accantonare apposito fondo in quanto le riserve iscritte nel patrimonio netto garantiscono la totale copertura di tali perdite per lungo periodo. Tra l'altro questa società è da tempo sotto osservazione ed è in corso un procedimento di fusione con la società Viacqua Spa (vedi nota Viacqua del 16/04/2019, prot. com. 3647 del 16/04/2019).

### **Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati**

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

## **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva: utile per €. 284.290,37

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:

- ✓ maggiore introito di un indennizzo da causa civile per ristoro dei danni al municipio per circa euro 150.000,00 inclusi nella voce "Altri ricavi e proventi diversi";

- ✓ maggiori proventi tributari per circa euro 128.000,00,
- ✓ minori proventi straordinari per oltre euro 150.000,00, in maggioranza attribuibili ad una plusvalenza conseguita nel 2017 legata alla vendita di terreni non più presente nell'esercizio 2018.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari, di cui alla voce C del conto economico, risultano di essere euro 0,00 mentre alla voce D sono state operate le seguenti rettifiche del valore delle attività finanziarie relative alle seguenti società:

società	% di partecipazione	Rivalutazioni - svalutazioni
Vi.acqua Spa	0,556	4.754,27
Sibet SPA	8.92	-6.414,28
Sibet Acqua srl	10.57	1.215,13
Soraris spa	6.66	10.643,00
Totale differenza positiva		10.198,12

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 181.648,20 con un miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
646.437,08	685.818,18	643.873,68

## STATO PATRIMONIALE

### Per tutti gli enti

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	2018
- inventario dei beni immobili	2018
- inventario dei beni mobili	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	2018

2018/19

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

I beni dichiarati fuori uso ammontano ad euro zero

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

### **Crediti**

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 91,801,77 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, non sono conservati crediti stralciati dalla contabilità finanziaria in quanto non sussiste la fattispecie.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

Crediti dello Sp	(+)	765.975,85				
FCDE economica	(+)	91.801,77				
Depositi postali	(+)					
Depositi bancari	(+)					
Saldo iva a credito da dichiarazione	(-)	11.450,43				
Crediti stralciati	(-)					
Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	(-)					
altri residui non connessi a crediti	(+)					
<b>RESIDUI ATTIVI =</b>		<b>846.327,19</b>				
<b>quadratura</b>		<b>846.327,19</b>				

Per il credito IVA non è stata effettuata la compensazione e non è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

### **Disponibilità liquide**

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## **PASSIVO**

### **Patrimonio netto**

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

<b>VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO</b>		
risultato economico dell'esercizio	+	155.726,26
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	114.526,54
contributo permesso di costruire restituito	-	0,00
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	10.198,12
incremento delle riserve nello stato patrimoniale iniziale		1.242.083,17
variazione al patrimonio netto		1.522.534,09

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>15.530.946,13</b>
I	Fondo di dotazione	-6.107.764,85
II	Riserve	21.354.420,21
a	da risultato economico di esercizi precedenti	520.328,27
b	da capitale	432.010,33
c	da permessi di costruire	1.250.858,27
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	17.892.348,01
e	altre riserve indisponibili	1.258.875,73
III	risultato economico dell'esercizio	284.290,37

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	284.290,37
a riserva	
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	284.290,37

08/05/19



Fondi per rischi e oneri non sussiste la fattispecie.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere **(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);**

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)		2.720.342,60
Debiti da finanziamento	(-)		2.254.181,24
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)		
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)		
Residuo titolo V anticipazioni	(+)		
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)		
altri residui non connessi a debiti	(+)		
<b>RESIDUI PASSIVI =</b>			<b>466.161,36</b>
quadratura		-	466.161,36
* al netto dei debiti di finanziamento			

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro zero e contributi agli investimenti per euro 4.036.220,56 riferiti a contributi ottenuti da altre amministrazioni (Stato Regione Provincia)

*Handwritten signature and date: 6/13/18*



## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

*Il revisore ha preso atto dei seguenti aspetti:*

- *attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);*
- *rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);*
- *congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi*
- *attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);*
- *attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);*
- *analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;*
- *oculata gestione delle risorse umane e relativo costo;*
- *corretta gestione delle risorse finanziarie ed economiche;*
- *attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;*
- *qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);*
- *adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;*
- *rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;*
- *rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;*

## CONCLUSIONI

Il revisore rileva e sottolinea che l'approvazione del rendiconto per l'anno 2018 avverrà in ritardo rispetto al termine previsto dall'art.227 del TUEL. Le motivazioni dell'Amministrazione sono molteplici, dalla carenza di personale per vari motivi anche di salute, all'approssimarsi del termine per le elezioni amministrative che porteranno all'avvicendamento dell'Amministrazione comunale stessa.

Tenuto conto di tutto quanto esposto rilevato e proposto, attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per la copertura di residui attivi di dubbia e difficile esigibilità.

L'ORGANO DI REVISIONE

FEDERICO DR. BONATO



7 AGUA VOTA

08/05/19

*[Signature]*